

La cronaca

PER SAPERNE DI PIÙ
www.gdf.gov.it
www.fondazioneclarisbo.it

Ville e francobolli sotto sequestro il tesoro milionario dell'imprenditore

Sigilli della Finanza in tutta l'Emilia "Soggetto fiscalmente pericoloso"

GIUSEPPE BALDESSARRO

UN patrimonio imponente a fronte di redditi dichiarati irrilevanti. Tali da far ritenere che i beni siano frutto di introiti di illecita provenienza. Tanto più che si tratta di una persona «fiscalmente pericolosa». Per queste ragioni, ieri mattina, la Guardia di Finanza ha sequestrato ad **Alberto Bartoli**, imprenditore di Monte San Pietro, un tesoro stimato in sette milioni di euro. La misura di prevenzione patrimoniale è stata eseguita su ordine del tribunale e su richiesta della procura, a seguito di un procedimento penale che vede l'imprenditore alla sbarra per associazione a delinquere finalizzata alla frode fiscale.

I beni sono stati bloccati tra le province di Bologna, Modena e Rimini. Si tratta di ville, appar-

tamenti, auto, conti correnti e società.

Bartoli era finito nell'indagine "Tax Crime" del Gico della Guardia di Finanza bolognese, che lo ha di recente portato al rinvio a giudizio in qualità di ex titolare di una società attiva nel settore del commercio all'in-



L'ABITAZIONE
Un'abitazione sequestrata all'imprenditore dalla Guardia di Finanza: l'uomo è stato rinviato a giudizio

grosso di articoli di cancelleria e per l'ufficio.

La società è risultata infatti coinvolta in un meccanismo di "frodi carosello", con le quali da un lato è emerso l'indebito ottenimento di un'Iva a credito da utilizzare in detrazione o di cui chiedere il rimborso, mentre

sotto l'aspetto commerciale la società poteva acquisire e rivendere beni a prezzi inferiori a quelli di mercato.

L'imprenditore è ritenuto dagli investigatori promotore e organizzatore di un gruppo di persone dedite alla frode fiscale.

La misura di prevenzione ordinata dal tribunale ed eseguita dal gruppo investigazione criminalità organizzata del nucleo di polizia tributaria arriva dopo indagini economico-finanziarie che hanno permesso al collegio di disporre, a carico dell'imprenditore e della moglie, il sequestro di una serie di cespiti di valore sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati. Tra i beni sequestrati anche una **collezione di francobolli, del valore stimato di centomila euro.**

IN ZONA SAN RUFFILLO, INDAGANO I CARABINIERI

Coppia di novantenni legata e rapinata in casa

LEGATI al letto e rapinati da tre persone incappucciate, entrate all'improvviso in casa. È stata una notte da incubo quella tra mercoledì e giovedì per due anziani coniugi, entrambi ultranovantenni. I due pensionati sono stati immobilizzati con fascette, mentre i rapinatori hanno a lungo rovistato nell'appartamento. I tre rap-

inatori avrebbero anche tappato loro la bocca con le mani, per soffocarne le grida, quindi sarebbero fuggiti portando via dei gioielli. Sull'episodio, avvenuto in via Ardigò, zona San Ruffillo, stanno indagando i carabinieri. I due anziani non sono stati feriti, ma hanno subito un forte trauma da spavento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Fondazione Carisbo, Sibani: "Piena stima di Roversi Monaco"

DOPO la decisione della Fondazione Carisbo, che avvierà un'indagine organizzativa sui musei di Genus Bononiae per provare a contenerne i costi, interviene il presidente Leone Sibani per chiarire come il rapporto tra lui e Fabio Roversi Monaco, che quei musei gestisce, «si è contraddistinto e continuerà a caratterizzarsi per lealtà, collaborazione e stima reciproca». Una precisazione che arriva dopo la mossa del collegio d'indirizzo di via Farini che, approvando mercoledì scorso il programma 2017, ha ridotto di



IL PRESIDENTE
Leone Sibani, presidente della Fondazione Carisbo. Ieri ha chiarito che il taglio dei fondi a Genus Bononiae non prelude a una indagine sui bilanci

oltre due milioni di euro i finanziamenti annuali destinati al circuito museale gestito da Roversi Monaco. Per quanto riguarda quella che lo stesso Sibani, a fine assemblea, aveva definito «l'indagine organizzativa» sui musei, il presidente chiarisce come questa non abbia nulla a che fare con i bilanci annuali della Museo della Città Srl: «Questa Fondazione non va alla ricerca di documenti e di dati economici che già possiede nella loro completezza e di cui conosce la correttezza, tenuto conto che la società provvede anche a periodici aggiornamenti». I bilanci di esercizio di Genus Bononiae, conclude Sibani, «sono infatti sempre stati regolarmente approvati dagli organi competenti».

(en. mi.)

FUNZIONALITÀ, SEMPLICITÀ, PRATICITÀ, TASSOZERITÀ.



€ 8.950



€ 9.950



€ 10.950

SOLO FINO AL 31 OTTOBRE, TUE CON FINANZIAMENTO TAN ZERO, TAEG 3,90%

Prezzo promo indicato con IPT e contributo PFU esclusi. Offerte valide fino al 31 ottobre in caso di permuta o rottamazione. Es. fin.: Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6 Benzina - prezzo promo 8.950 € (IPT e contributo PFU esclusi): Anticipo Zero, 48 rate mensili di € 201,18, Importo Totale del Credito € 9.488,52 (inclusi Marchiatura € 200 e Polizza Pneumatici per € 22,52, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Importo Totale Dovuto € 9.671,64, spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio estratto conto € 3,00/anno. TAN fisso 0%, TAEG 3,90%. Importo massimo finanziabile € 12.000 Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato: bz/ds da 3,4 a 6,9 (l/100km); Gpl da 6,5 a 7,0 (l/100km); Metano da 3,1 a 4,3 (kg/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato: da 85 a 161 (g/km).



fiat.it

GRUPPO GHEDINI - Via Dell'Elettricista 7 - BOLOGNA - Tel. 051 6023511 con orario continuato
Via Del Lavoro 37 - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Tel. 051 592924